



**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO  
AGRICOLO, RURALE E DELLA PESCA  
ARSARP**

Legge Regionale del 26 Marzo 2015, n. 4

Al Ministero della Transizione Ecologica  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)  
[terzoli.silvia@mite.gov.it](mailto:terzoli.silvia@mite.gov.it)

e p. c.

*a Tutte le Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati:*  
ARPA Molise  
Via Ugo Petrella  
86100 Campobasso  
[arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

Regione Molise  
Dipartimento II  
Servizio tutela e Valutazioni Ambientali  
Via Nazario Sauro, 1  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Provincia di Campobasso  
[provincia.campobasso@legalmail.it](mailto:provincia.campobasso@legalmail.it)

Alla Regione Molise II Dipartimento  
Servizio Fitosanitario Regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna  
e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise IV Dipartimento  
Servizio Pianificazione  
e Gestione Territoriale e Paesaggistica - Tecnico delle costruzioni  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise IV Dipartimento  
Servizio Geologico  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise  
Servizio Programmazione Politiche Energetiche  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale  
[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

Alla Regione Molise II Dipartimento  
Servizio Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali

[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise II Dipartimento  
Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e marittime, Idrico Integrato  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Soprintendenza Archeologica,  
Belle Arti e Paesaggio del Molise  
[sabap-mol@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mol@pec.cultura.gov.it)

Al Comune di Guglionesi  
[protocollo@pec.comune.guglionesi.cb.it](mailto:protocollo@pec.comune.guglionesi.cb.it)

Comune di Montenero di Bisaccia  
[comune.montenerodibisaccia@legalmail.it](mailto:comune.montenerodibisaccia@legalmail.it)

Comune di Petacciato  
[comunedipetacciato@pec-leonet.it](mailto:comunedipetacciato@pec-leonet.it)

Comune di Montecilfone  
[comune.montecilfonecb@legalmail.it](mailto:comune.montecilfonecb@legalmail.it)

Al Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno  
[consorzio@pec.bonificatermoli.it](mailto:consorzio@pec.bonificatermoli.it)

Al Gruppo Carabinieri forestale CB  
[Fcb43304@pec.carabinieri.it](mailto:Fcb43304@pec.carabinieri.it)

*Oggetto: [ID: 7640] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di impianto eolico in Località "Vallone Cupo" di potenza complessiva di 40MW e relative opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Guglionesi (CB), Petacciato (CB), Montenero di Bisaccia (CB), Montecilfone (CB). - Proponente: Wind Energy Guglionesi S.r.l. **OSSERVAZIONI***

In riferimento al progetto indicato in oggetto si osserva che lo stesso si inserisce in un'area a forte vocazione agricola già fortemente interessata da questo tipo di impianti, pertanto, in una procedura di VIA va verificato il reale consumo di suolo sottratto alla attività agricola in relazione all'effetto cumulo e alla coerenza a norme specifiche che riguardano l'area e il sito di intervento:

- **Allegato 3 paragrafo 17 punto f) del Decreto 10 settembre 2010** – Criteri per l'individuazione di **AREE non idonee** – [...]le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento

alle aree, se previste dalla programmazione regionale, **caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo**; [...](punto richiamato anche all'art. 31 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77);

- Linee guida D.G.R. n.621 del 2011;
- L.R. 16 dicembre 2014, n.23;
- **Deliberazione del Consiglio Regionale n. 133 del 11/07/2017** recante “Piano Energetico Ambientale Regionale della Regione Molise - Approvazione”, dove al punto 7.7.1“Proposte per le Linee Guida per il corretto inserimento degli impianti Eolici in Molise – aree e siti non idonei - “Le linee guida per il corretto inserimento degli impianti eolici in Molise devono essere ispirate ai seguenti criteri principali: mantenersi in linea con le indicazioni contenute nelle Linee Guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010, includendo le aree non idonee dell'allegato 3; [ ... ]”.

Il Molise ha da sempre una vocazione agricola con una tradizione contadina che in alcuni luoghi, tipo l'agro del comune di Guglionesi si è conservata meglio di altri. Una risorsa e un patrimonio che non possiamo assolutamente perdere legati come sono alla produzione di beni tipici legati a filiere tradizionali locali tipo quella cerealicola legata al pastificio “La Molisana” e prodotti a marchio qualità “DOP olio e vino” le cui materie prime sono il frutto di quei “terreni fertili” che si chiede di destinare ad altro.

Il suolo fertile di quell'area rappresenta un'entità fisica “finita” e non riproducibile pertanto non è possibile compensarne la perdita. Il consumo di suolo rappresenta quindi una perdita irreversibile non compensabile e difficilmente mitigabile come anche La Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo – COM (2010)672/5 ha messo in evidenza identificando tre obiettivi strategici su cui noi italiani, più di altri, dovremmo tendere considerato l'estremo valore del nostro capitale fondiario:

- *1. Preservare il potenziale di produzione alimentare dall'UE secondo criteri di sostenibilità, al fine di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare a lungo termine per i cittadini europei e contribuire a soddisfare la domanda mondiale di prodotti alimentari, che secondo le stime della FAO dovrebbe subire un incremento del 70% da qui al 2050;*

- *2. Sostenere le comunità agricole la cui gestione attiva delle risorse naturali mediante l'agricoltura costituisce uno strumento importante per preservare il paesaggio rurale, lottare contro la perdita di biodiversità, favorire l'adeguamento al cambiamento climatico e mitigarne gli effetti;*

- *3. Preservare la vitalità delle comunità rurali in considerazione del fatto che una riduzione significativa della produzione locale avrebbe inoltre un'incidenza sulle emissioni di gas serra e sui paesaggi locali caratteristici. E' interessante notare come, se da un lato il cambiamento climatico influirà negativamente sulle rese delle produzioni agricole, l'aumento della popolazione globale invece determinerà una crescita significativa della richiesta di prodotti alimentari negli scenari futuri: risulta quindi evidente quale sia l'importanza strategica della conservazione dei suoli ad uso agricolo.*

Va infine evidenziato che nella materia di cui trattasi «il legislatore statale ha trovato un punto di equilibrio» tra **valori costituzionali “potenzialmente antagonisti”**, nell'art. 12 del d.lgs. n. 387 del 2003, che disciplina il procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. La norma richiamata è volta, da un lato, a realizzare le condizioni affinché tutto il territorio nazionale contribuisca all'aumento della produzione energetica da fonti rinnovabili, quindi non possono essere tollerate esclusioni pregiudiziali di determinate aree, e, dall'altro lato, a evitare **che una installazione massiva degli impianti possa vanificare gli altri valori coinvolti, tutti afferenti la tutela, soprattutto paesaggistica e agricola del territorio.** Tra i criteri localizzativi

dettati in sede statale, l'art. 12, comma 7, della già citata Legge n. 387 del 2003, stabilisce che ***“nell'ubicazione in zone agricole di impianti di produzione di energia elettrica si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14”***.

Pertanto, l'impianto è da considerarsi **“EOLICO su terreni Fertili assoggettati a sostegno nel settore agricolo”** e a nostro avviso va preso in considerazione in una procedura di VIA.

Tutto ciò premesso, in conclusione, si può affermare che, dall'analisi condotta è emerso che l'impatto complessivo delle opere che si intende realizzare è pienamente **incompatibile** con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata.

L/P

Il Dirigente  
(Dott. Gino Cardarelli)

